

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2016

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE **ORDINARIA** DEL REGISTRO IMPRESE

Spett. contribuente,

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza le ricorda che il **16 giugno 2016** scadrà il termine per il pagamento del diritto annuale 2016. Potrà pagare anche entro il 18 luglio 2016 aggiungendo a quanto dovuto la maggiorazione dello 0,4%.

Eventuali decreti ministeriali potrebbero variare le date spostandole in avanti; troverà le notizie aggiornate sulla pagina internet http://www.vi.camcom.it/4115diritto_annuale_2016.html

1. COS'È IL DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale è un **tributo obbligatorio** che devono pagare ogni anno tutte le imprese e tutte le unità locali iscritte o annotate al Registro delle Imprese, anche se iscritte per un solo giorno nel corso dell'anno solare e anche se inattive. La misura del diritto annuale è stabilita annualmente dal Ministero con apposito decreto.

2. CHI LO DEVE PAGARE

«Sono tenute al pagamento del diritto le imprese che al 1° gennaio di ogni anno sono iscritte o annotate nel registro delle imprese istituito in attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/1993 nonché le imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese nel corso dell'anno di riferimento» (*art. 3 del Decreto del ministero dell'Industria 359 del 11 maggio 2001*).

3. IMPORTO DA PAGARE

Gli importi per l'anno 2016 sono **gli stessi stabiliti per l'anno 2011** dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 21 aprile 2011 pubblicato sulla GU n. 127 del 3 giugno 2011 **ridotti del 40%**. Sull'importo così calcolato si deve applicare la **maggiorazione del 15%** (deliberata dalla Giunta della Camera di commercio di Vicenza per l'anno 2016 con delibera n. 179 del 29 ottobre 2015, finalizzata a interventi di riduzione del carico burocratico per le imprese (certificato d'origine con richiesta online, snellimento della burocrazia con interventi di *lean management*, ecc.). Perciò rispetto agli importi 2001 c'è una **riduzione effettiva del 31%**.

3.A. PER LA SEDE DI OGNI IMPRESA

- **imprese individuali** iscritte nella sezione ordinaria del registro delle imprese euro 138,00
- altre imprese iscritte nella sezione ordinaria *in base al fatturato*

CALCOLO IN BASE AL FATTURATO

L'importo da versare per la sede principale per le imprese diverse da quelle individuali si ottiene applicando al fatturato complessivo realizzato nell'esercizio 2015 la misura fissa e le aliquote riportate nella tabella qui sotto. Il diritto annuale da pagare si determina **sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione**, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa.

A questo punto del calcolo **si sottrae il 31%** e si ottiene il dovuto per la sede.

Se non ci sono unità locali si procede all'arrotondamento all'euro, altrimenti per ciascuna unità locale iscritta nella provincia di Vicenza bisogna aggiungere il 20% del dovuto per la sede (con un limite massimo di 138 euro per ogni unità locale).

L'importo risultante va arrotondato all'euro per determinare il dovuto da versare

Tabella aliquote diritto annuale 2015

<i>scaglioni di fatturato</i>	<i>misure fisse e aliquote</i>
da 0,00 fino a 100.000,00 euro	200,00 euro (misura fissa)
oltre 100.000,00 e fino a 250.000,00 euro	0,015% del fatturato
oltre 250.000,00 e fino a 500.000,00 euro	0,013% del fatturato
oltre 500.000,00 e fino a 1.000.000,00 euro	0,010% del fatturato
oltre 1.000.000,00 e fino a 10.000.000,00 euro	0,009% del fatturato
oltre 10.000.000,00 e fino a 35.000.000,00 euro	0,005% del fatturato
oltre 35.000.000,00 e fino a 50.000.000,00 euro	0,003% del fatturato
oltre 50.000.000,00	0,001% del fatturato (fino ad un massimo di € 40.000)

Fatturato: il fatturato si ricava dal quadro IRAP 2016, prendendo gli importi dai righi specificati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato n.19230 del 3 marzo 2009. Questa nota si può scaricare dalla pagina http://www.vi.camcom.it/da_circolari_e_note.html del sito internet della Camera di Commercio

Nel caso di **trasferimento della sede** legale o principale in altra provincia, il diritto è dovuto alla Camera di Commercio nella quale è iscritta la sede legale o principale al 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce il pagamento, o alla diversa data se l'impresa è stata costituita successivamente al 1° gennaio.

3.B. IMPORTO AGGIUNTIVO PER LE UNITÀ LOCALI

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono pagare, per ciascuna unità locale, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto annuale pari al **20% di quello da pagare per la sede principale**, fino ad un **massimo di 138 euro** per ciascuna unità locale (il limite per le camere di commercio che non applicano maggiorazioni è di 120 euro. Si consiglia di informarsi presso le Camere di Commercio dove si trovano le unità locali per verificare se tali Camere hanno eventualmente stabilito delle maggiorazioni dell'importo del diritto annuale).

Arrotondamento: dopo aver eseguito tutti i conteggi intermedi (3.A e 3.B.), per la sede e le unità locali (mantenendo cinque decimali), va eseguito un unico arrotondamento finale all'euro, (per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5).

4. IN CHE MODO SI PAGA IL DIRITTO ANNUALE

Per pagare l'importo complessivo del diritto annuale, si deve compilare un unico rigo del modello F24 che deve essere compilato in modalità telematica ai sensi del comma 49 del decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto, n. 248. Non è più ammesso il modello cartaceo da presentarsi presso le banche o presso gli uffici postali (alcune eccezioni sono previste dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 30 del 29/09/2006)

INVITIAMO LE IMPRESE A PAGARE, CON **UN UNICO MODELLO F24**, SIA IL DIRITTO ANNUALE, SIA ALTRE IMPOSTE ANNUALI (ACCONTI E SALDI IRPES-IRAP) **PER USUFRUIRE DELLA POSSIBILITÀ DI COMPENSARE IL VERSAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE CON EVENTUALI CREDITI TRIBUTARI O PREVIDENZIALI.**

5. COME SI COMPILA IL MODELLO F24

Il Modello F24 è un foglio suddiviso in sezioni. Per pagare il diritto annuale, compilare le sezioni come segue:

sezione	modalità di compilazione
Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa (non la partita iva), i dati anagrafici e di domicilio fiscale

Sezione IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/codice comune	codice tributo	Anno di riferimento	Importi a debito versati
VI	3850	2016	... <i>scrivere l'importo da pagare in base alle indicazioni dei punti 3A e 3B</i>

Se una o più unità locali dell'impresa si trovano in altre province (diverse da quella di Vicenza) si dovrà compilare un altro rigo o più rigi del modello F24 e indicare come "codice ente/codice comune" la sigla o le sigle delle province in cui si trovano le unità locali.

6. TERMINI per il PAGAMENTO (così previsti dall'articolo 17 del DPR n. 435 del 7 dicembre 2001)

6A. PER LE SOCIETÀ DI PERSONE (società in nome collettivo e società in accomandita semplice) E PER LE IMPRESE INDIVIDUALI

La scadenza è il **16 giugno 2016**.

Per il pagamento del diritto annuale effettuato dal **17 giugno al 18 luglio 2016**, l'importo deve essere aumentato dello 0,4% (calcolato sull'importo arrotondato all'euro del diritto dovuto). In questo caso l'importo dello 0,4% va versato, insieme all'importo di cui ai punti 3A e 3B, in un unico rigo del modello F24. All'importo complessivo da versare comprendente anche lo 0,4%, si applica la regola generale dell'arrotondamento al centesimo di euro.

Esempio:

- il calcolo del diritto annuale dovuto per la sede, una volta applicata la riduzione di cui al punto 3A, dà come risultato 254,37821 euro
- si arrotonda al centesimo, ottenendo 254,38
- si arrotonda all'unità di euro, ottenendo 254,00
- si calcola la mora dello 0,4%, ottenendo 1,016
- si arrotonda la mora al centesimo di euro, ottenendo 1,02
- si somma al diritto dovuto la mora, ottenendo 255,02, che è l'importo da versare

L'importo dello 0,4% va calcolato anche quando l'impresa versa il diritto annuale utilizzando, in compensazione, un credito relativo ad altri tributi (F24 a zero).

6B. PER LE IMPRESE CHE SONO ASSOGGETTATE ALL' IRES (imposta sul reddito delle società)

Il versamento deve essere effettuato entro il **giorno 16 del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta**. I soggetti che in base a disposizioni di legge approvano il bilancio oltre i 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio, devono versare il diritto annuale entro il giorno 16 del settimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta.

6C. I versamenti di cui al punto 6B possono essere effettuati entro il trentesimo giorno successivo ai termini indicati al punto 6B, maggiorando le somme da versare dello 0,4% (si prende l'importo dovuto, già arrotondato all'euro, e lo si moltiplica per 1,004, arrotondando il risultato al centesimo di euro).

6D. Il pagamento del diritto annuale effettuato dopo il 18 luglio 2016 comporta una sanzione dal 30 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto in base al regolamento adottato con Decreto 27/01/2005 n. 54, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19/04/2005 e al regolamento approvato dal Consiglio della Camera di commercio di Vicenza nel 2005 e modificato nel 2006 e nel 2009¹

Le imprese che non sono in regola con il versamento dell'ultima annualità, hanno la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro un anno dalla scadenza del termine di versamento, ricorrendo al "ravvedimento operoso" (art. 6 Decreto 27/01/2005 n. 54). Maggiori informazioni su <http://www.vi.camcom.it/dirittoannuale.html> alla voce "ravvedimento operoso".

¹ Regolamento approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 27 del 12/12/2005 pubblicato all'albo camerale il 20/12/2005 e in vigore dal 04/01/2006, le modifiche al testo dell'articolo 19 del presente regolamento sono avvenute con delibera n. 16 del Consiglio camerale del 24/10/2006 ed entrate in vigore il 13/11/2006, le modifiche al testo dell'articolo 7 sono avvenute con delibera del consiglio camerale n. 16 del 28 ottobre 2009 ed entrate in vigore il 13 novembre 2009

INFORMAZIONI PER LE IMPRESE

Per informazioni generali sul diritto annuale (importi, scadenze, versamenti) si consulti il sito internet della Camera di Commercio di Vicenza, all'indirizzo

http://www.vi.camcom.it/4115diritto_annuale_2016.html

Informazioni disponibili sul sito internet della Camera di Commercio di Vicenza nella sezione dedicata al diritto annuale.

Per informazioni specifiche sul diritto annuale ci si può rivolgere all'Ufficio del diritto annuale.

UFFICIO DIRITTO ANNUALE	Tel. 0444 994.842 - 0444 994.974
presso la sede della Camera di Commercio Via Montale, 27 – Vicenza Stanze 5.05 e 5.17	e-mail: dirittoannuale@vi.camcom.it
	orari di apertura al pubblico dell'ufficio: martedì e giovedì: 9,00-12,45 e 14,45 alle 16,00 lunedì, mercoledì e venerdì: 9,00-12,45

Posta elettronica certificata

Si ricorda che **tutte le imprese sono tenute**, ai sensi della normativa vigente, a **dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)** e di comunicarne eventuali variazioni (per ulteriori informazioni consultare la sezione 'Pratica Semplice' del sito registroimprese.it).

La PEC è una soluzione digitale, sicura ed economica, che consente l'invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge e pertanto può essere utilizzata in sostituzione di strumenti tradizionali quali raccomandata con ricevuta di ritorno.

Attenzione a fornire a terzi i vostri dati

Sono giunte alla Camera di Commercio diverse segnalazioni da parte di imprese, che hanno ricevuto telefonate di persone che si qualificavano come «funzionari della Camera di Commercio di Vicenza».

Queste persone operano senza alcuna autorizzazione o incarico e chiedendo agli imprenditori dati riservati come: numero di conto corrente bancario, banca di riferimento, fatturato dell'impresa, compiono il reato di cui all'art. 347 codice penale (usurpazione di funzioni pubbliche). La Camera di Commercio:

- informa che i funzionari della Camera di Commercio di Vicenza non contatteranno mai telefonicamente per chiedere dati personali;
- invita a vigilare in merito, pregando di informare del pericolo anche i collaboratori e i dipendenti,
- nel caso in cui ricevesse una telefonata di questo tipo, le chiediamo di spedirci un breve messaggio di posta elettronica all'indirizzo: urp@vi.camcom.it nel quale è sufficiente scrivere l'ora in cui ha ricevuto la telefonata. Questi dati potrebbero essere utili per individuare le persone responsabili.